



Ischia, 14 aprile 2015

Carissimi fratelli presbiteri,

il Signore vi dia pace!

Fin dal giorno della sua elezione a vescovo di Roma, il santo padre Francesco ha invitato il popolo di Dio a sostenerlo con il dono della preghiera. Dal quel giorno, approfittando di ogni occasione, egli non ha mai smesso dirinnovare tale richiesta per il ministero di pastore della Chiesa universale a lui affidato!

In modo particolare il papa domanda il dono "necessario" della preghiera per tutte le famiglie del mondo e per la Chiesa chiamata a pronunciarsi, attraverso l'esperienza del Sinodo dei Vescovi, in merito alla famiglia, alle sfide pastorali cui essa è sottoposta nel contesto dell'evangelizzazione e alla sua vocazione e missione nella comunità ecclesiale e nel mondo contemporaneo.

Il 25 marzo scorso, in maniera ancora più decisa, il santo padre, durante l'udienza generale, in piazza San Pietro, ha ribadito tale necessità!

«Ecco allora - ha detto il Papa - quello che, insieme con i miei collaboratori, abbiamo pensato di proporre oggi: rinnovare la preghiera per il Sinodo dei Vescovi sulla famiglia. Rilanciamo questo impegno fino al prossimo ottobre, quando avrà luogo l'Assemblea sinodale ordinaria dedicata alla famiglia. Vorrei che questa preghiera, come tutto il cammino sinodale, sia animata dalla compassione del Buon Pastore per il suo gregge, specialmente per le persone e le famiglie che per diversi motivi sono «stanche e sfinite, come pecore che non hanno pastore» (Mt 9,36). Così, sostenuta e animata dalla grazia di Dio, la Chiesa potrà essere ancora più impegnata, e ancora più unita, nella testimonianza della verità dell'amore di Dio e della sua misericordia per le famiglie del mondo, nessuna esclusa, sia dentro che fuori l'ovile. Vi chiedo per favore di non far mancare la vostra preghiera. Tutti - Papa, Cardinali, Vescovi, sacerdoti, religiosi e

religiose, fedeli laici - tutti siamo chiamati a pregare per il Sinodo. Di questo c'è bisogno, non di chiacchiere! Invito a pregare anche quanti si sentono lontani, o che non sono più abituati a farlo».

A tale scopo ha riconsegnato la *Preghiera per il Sinodo sulla famiglia*.

Accogliendo il suo invito, vi chiedo perciò che, a partire dalla celebrazione della S. Messa vespertina del prossimo 18 aprile - III Domenica di Pasqua - in tutte le chiese della diocesi di Ischia si reciti, subito dopo l'orazione "Post Communio", la preghiera composta dal santo padre.

Si invitino pure le famiglie e tutti i fedeli a recitare, in casa, quotidianamente la preghiera.

Per tale motivo viene consegnato ad ogni parrocchia un numero considerevole di copie della preghiera del santo padre, da distribuire ai fedeli.

Carissimi presbiteri, sosteniamo il lavoro della Chiesa di questi prossimi mesi in vista del Sinodo dei Vescovi, che si terrà in Vaticano, ad un anno di distanza da quella Straordinaria, dal 4 al 25 ottobre 2015.

Continuiamo, come Chiesa di Ischia, a dare il nostro contributo, fattivo e generoso, come abbiamo già fatto nei mesi scorsi attraverso il coinvolgimento di tanti, nelle assemblee diocesane, affinché il prossimo Sinodo dei Vescovi si caratterizzi come vera esperienza dello Spirito!

Nell'assicurare a tutti la mia preghiera a vantaggio della nostra Chiesa e dell'intero presbiterio, rinnovo a ciascuno la richiesta di pregare per me!

Vi saluto nel Signore Gesù e vi benedico!

il vostro vescovo



Ai Revv. di Presbiteri
diocesani e religiosi
della Chiesa di Ischia.
LORO SEDI